

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 90 Reg.

Del 06-05-18

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Legge 328/2000. Distretto Socio Sanitario D32. Integrazione Piano di Zona triennio 2013-2015 e Bilancio Distretto integrato. Presa atto e Approvazione

L'anno duemiladiciotto il giorno Quattro del mese di Giugno alle ore 12,00 seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenze
1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco	<u>P</u>
2. Santoro Francesco	Assessore	<u>P</u>
3. Basile Santa	Assessore	<u>P</u>
4. Pasquale Giuseppe	Assessore	<u>P</u>

Non sono intervenuti gli Assessori:

Presiede il **Sindaco**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune: **Dott.ssa Antonella Li Donni**

IL Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(Città metropolitana di MESSINA)

ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Legge 328/2000. Distretto Socio Sanitario D32. Integrazione Piano di zona triennio 2013-2015 e bilancio distretto integrato. Presa atto e approvazione

Premesso:

- che la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi" definisce i principi per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali,
- che ai sensi dell'articolo 19 della suddetta legge, i Comuni associati negli ambiti territoriali, a tutela dei diritti della popolazione di intesa con le ASP, hanno provveduto, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo le indicazioni del piano regionale, a definire il Piano di Zona triennio 2013-2015;
- che con deliberazione del Comitato dei sindaci n.1 adottata nella seduta del 19/03/2018, con la quale a conclusione del percorso avviato per la redazione dell'integrazione al Piano di zona -anni 2014 - 2015, è stata approvata la predetta integrazione con i relativi allegati ed il Bilancio di Distretto;

Preso atto che detta integrazione al P.D.Z. 2013-2015 - annualità 2014/2015 - con i relativi allegati ed il bilancio di distretto, quali atti di programmazione territoriale, scaturisce dagli attuali bisogni sociali rilevati e delle priorità, con l'obiettivo di un coinvolgimento sociale più ampio ed incisivo nell'ambito socio-sanitario;

Atteso che la sopra citata integrazione è stata formulata secondo i dettami e le finalità della legge 328/2000, nel rispetto del D.P. 598/2016 del Presidente della Regione Siciliana, del D.D.G. n.3730/2016 dell'Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e del Lavoro, nonché della circolare n.1/2017 dello stesso Assessorato Regionale;

Atteso che il PDZ2013/2015 rimodulato ha i requisiti e le potenzialità per incidere positivamente sulla realtà socio-sanitaria del Distretto, al beneficio della popolazione residente soprattutto di coloro che vivono situazione di disabilità grave;

Che per la definizione del processo programmato, tutti gli Enti Locali appartenenti al Distretto Socio-sanitario sono tenuti ad adottare apposita delibera di GM di approvazione del predetto Piano di Zona;

Che il Comitato dei Sindaci nella seduta del 07/05/2018 con deliberazione n.2 ha approvato l'integrazione al Piano di Zona 2013/2015 con relativi allegati ed il Bilancio integrato del Distretto D32;

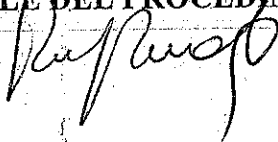
Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto del suindicato Piano di Zona;
Vista la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
Visto L'OA.EE.LL.

PROPONE DI DELIBERARE

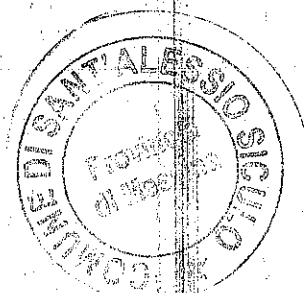
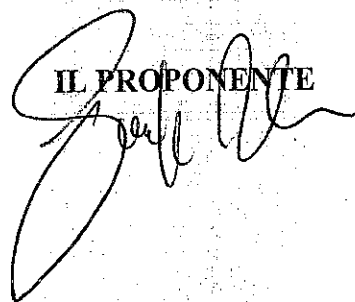
Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di prendere atto della deliberazione del Comitato dei Sindaci n.2 del 07/05/2018, con la quale sono stati approvati: l'integrazione al Piano di Zona 2013-2015 con i relativi allegati ed il Bilancio integrato del Distretto D32 di Taormina;
2. Di approvare l'integrazione al Piano di Zona 2013/2015 ed il Bilancio del distretto integrato, redatti dal Gruppo Piano del Distretto Socio- Sanitario D32 nell'ambito dell'analisi dei bisogni, delle priorità e delle azioni da attivare nel territorio di competenza compatibilmente con il budget assegnato e già approvato dal Comitato dei Sindaci con propria deliberazione n.02/2018;
3. Di assolvere gli obblighi di pubblicazione on- line ai sensi del D.Lgs n.33/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL PROPONENTE



PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

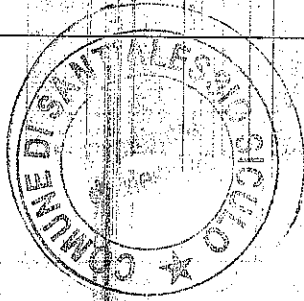
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE

Favole

Li 31/05/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ge

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE

Li _____

ATTESTA

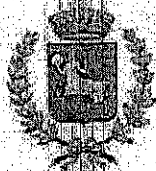
la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO





DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32

Comune Capofila Taormina

Città Metropolitana di Messina

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI NR. 2 del 07/05/2018

OGGETTO: Legge regionale 328/2000 – Distretto Socio-Sanitario D32-
Approvazione integrazione Piano di Zona 2013/2015 e bilancio di Distretto integrato.

Il giorno sette del mese di maggio nell'anno duemiladieciotto, presso la sala consiliare del Comune di Taormina Capofila del Distretto D 32, a seguito della convocazione che è stata partecipata ai componenti sono presenti in seconda convocazione i sindaci dei :

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
Taormina -	*	
Antillo	*	
Casalvecchio Siculo		*
Castelmola	*	
Cesarò	*	
Gaggi		*
Gallodoro	*	
Giardini Naxos	*	
Graniti		*
Forza D'Agrò		*
Francavilla di Sicilia		*
Letojanni	*	
Limina		*
Malvagia		*
Moio Alcantara	*	
Mongiuffi Melia	*	
Motta Calastra		*
Roccafiorita		*
Roccella Valdemone	*	
Savoca	*	
S.Alessio Siculo	*	
S.Domenica Vittoria		*
S.Teodoro	*	
S.Teresa di Riva	*	

Assume la Presidenza il Vice presidente del Comitato dei Sindaci Agliozzo Salvatore Sindaco del Comune di S. Teodoro.
Partecipano alla seduta il Coordinatore del Gruppo Piano, Funzionaria dell' Asp, la Funzionaria del Comune di Gaggi e la Funzionaria del Comune di S Teodoro.

Verbalizza la seduta Maria Costanzo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza come da regolamento, in seconda convocazione, con la presenza di 1/3 dei componenti Comitato, dichiara valida ed aperta la seduta, ed invita il Comitato a prendere le proprie determinazioni in ordine alla seguente proposta, annotata nel registro generale delle proposte di deliberazioni del Comitato dei Sindaci in data 07/05/2018 con il nr. Progressivo 2.

Premesso che:

con D.P. n. 598/Serv. 4/S.G. del 29/11/2016 il Presidente della Regione siciliana in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 323 del 29/01/2016 ha approvato il documento di programmazione "Integrazione alle Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015 e relativi atti;

con successivo D.D.G. n. 3730 del 20/12/2016 Servizio 2 Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in attuazione del su citato D.P.598/2016 è stato approvato il riparto delle somme da assegnare ai distretti socio-sanitarie e alle Aree Omogenee Distrettuali istituiti in attuazione della legge 328/2000, assegnando al distretto socio-sanitari D 32 Taormina la somma di euro 765.686,99;

con circolare n. 1 del 26/01/2017 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro informava i Distretti Socio Sanitari informava sulle direttive da porre in essere sulla programmazione delle risorse in questione;

Considerato che questo Distretto Socio Sanitario nella programmazione delle risorse in oggetto si è attenuto alle procedure indicate nel succitato Decreto Previdenziale;

Atteso che nel corso della seduta del 19.03.2018 il Comitato dei Sindaci, con propria deliberazione n. 01/2018, a seguito della proposta del Gruppo Piano individuato, nell'ambito dell'analisi dei bisogni, le priorità e le azioni da implementare nel territorio compatibilmente con il budget assegnato;

Preso atto dell'integrazione al Piano di Zona 2013-2015 e del relativo bilancio di Distretto integrato;

Ritenuto che la programmazione di che trattasi, con relativi allegati e bilancio di Distretto, in quanto atti di programmazione territoriale, sono il risultato di una buona lettura dell'ambito distrettuale socialmente inteso, cogliendone i caratteri e potenzialità e le vocazioni secondo il criterio della logica di rete, con l'obiettivo del più ampio coinvolgimento sociale nel segno della continuità con gli interventi programmati nel triennio 2013-2015;

Atteso che il PDZ rimodulato ha i requisiti e le potenzialità per incidere positivamente sulla realtà socio-sanitaria del Distretto, alla luce degli attuali bisogni sociali elevati e a beneficio della popolazione residente soprattutto di coloro che vivono situazioni di disabilità grave

Vista la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

Visti il PDZ 2013-2015 rimodulato, il Bilancio di Distretto e lo Schema di Accordo di programma;

Ritenuto di dover procedere alla riapprovazione dei superiori atti a fronte delle modifiche ed integrazioni intervenute;

Viste le vigenti disposizioni regionali che regolano la materia;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate

- 1) Approvare l'integrazione al Piano di Zona triennale 2013-2015 del Distretto Socio-sanitario D 32 Taormina con relativi allegati, redatti in attuazione delle direttive regionali;
- 2) Approvare conseguentemente il bilancio di Distretto integrato ed allegato alle Azioni rimodulate del predetto P.D.Z.;
- 3) Dare mandato al Coordinatore del Gruppo Piano di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al presente provvedimento;
- 4) Trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni facenti parte del Distretto D 32 per la presa d'atto e l'approvazione con proprio atto deliberativo delle rispettive Giunte Comunali.

Taormina 07/05/2018

Il Vice Presidente

F.to (Agliozzo Salvatore)



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D32-ANNI 2013-2014-2015

ENTRATA		USCITA	
	Importi(euro)	Importi(euro)	Importi(euro)
Legge di riferimento	€ 472.382,73	Arete intervento per singolo comune e Asp	€ 3.757.056,08
Fondi Regionali	€ 3.295.786,84	Anziani	€ 5.348.734,93
Bilancio comunale	€ 6.288.000,00	Disabili	€ 128.000,00
Fondo Sanitario	€ 169.852,44	Dipendenze	€ 137.605,00
Altri fondi pubblici		Famiglia	
Risorse private		Immigrati	
		Miliori	€ 884.626,00
		Poverta	
		Salute Mentale	
		Altre Aree	
TOTALE	€ 10.226.022,01	TOTALE	€ 10.226.022,01
RISORSE DEL DISTRETTO PER PROVENIENZA	IMPORTI	AZIONI PER AREE DI INTERVENTO	IMPORTI
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	1.911.175,76	CASA ALZHEIMER	€ 129.136,98
RISORSE D.G 3730/2016	765.686,99	FONDO SOLIDARIETA' ANTICRISI	€ 763.522,28
BONUS SOCIO SANITARIO		PLANI INDIVIDUALIZZATI DISABILI GRAVI	€ 1.110.354,90
FONDI REGIONALE		MOBILITA' SOCIALE	€ 673.848,59
FONDI NAZIONALI		TOTALE	€ 2.676.862,75
FONDI EUROPEI			
ALTRE RISORSE (PROVINCIA, ETC)			
TOTALE	2.676.862,75		

IL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D32

DR. FELICIO GIARDINA

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

CASA ALZHEIMER

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26/06/2013)

MACRO LIVELLO Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Centro per anziani	Servizi di prossimita'		X	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il progetto "Casa Alzheimer" intende affrontare la situazione di criticità che coinvolge un sempre maggior numero di anziani affetti da patologie degenerative e con scarsa autonomia sociale e personale, che gravano sui nuclei familiari di origine, in ante il venir meno negli anni del supporto dei servizi domiciliari erogati dai comuni, con un incremento della domanda di istituzionalizzazione degli stessi.

Il progetto intende creare un centro sperimentale di riferimento per gli anziani affetti da Alzheimer (o altre malattie degenerative del sistema nervoso) e per le loro famiglie che si occupi di sollevare le stesse per alcune ore al giorno dal carico emotivo connesso all'assistenza degli stessi, attivando, al contempo, attività di stimolazione e presa in carico delle esigenze di socialità e relazione espressa dagli stessi anziani.

Il centro "Casa Alzheimer" fornirà pertanto agli anziani interessati e alle loro famiglie:

1. un servizio di accudimento e animazione socio-culturale
2. attività di espressione artistico-manuali
3. servizio mensa
4. attività di gruppo

5. promozione di gruppi di auto-aiuto di familiari

Il coordinamento delle attività sarà affidato ad un'equipe ASP formata da un medico geriatra, un assistente sociale e un psicologo, che opererà in stretta collaborazione con gli Uffici di Servizio Sociale dei comuni di residenza degli anziani coinvolti con l'ente gestore del centro.

Per ciascun anziano preso in carico verrà redatto un piano individualizzato di assistenza che verrà sottoscritto dall'interessato e dai suoi familiari.

L'utenza stimata è di 20 unità su base annua.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, LA PARTICIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA DELLE STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

OGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI

Per la realizzazione della "casa Alzheimer" si prevede la concessione in uso da parte del Comune di Taormina dei locali dell'ex Aias, siti in contrada Villagoni. I locali comunali già a norma per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche non necessitano di arredi (che saranno a carico del progetto). La suddetta scelta, oltre che da motivi di ordine economici e di valorizzazione dei beni pubblici in disuso, è motivata dalla collocazione dei locali facilmente accessibili, serviti da mezzi pubblici e prossimi all'ospedale di Taormina, nonché al servizio del 118 e all'ambulatorio di salute mentale.

Locali comunali già a norma per quanto necessitano di arredi (che saranno a carico del progetto) di ordine economici e di valorizzazione dei locali facilmente accessibili, serviti da mezzi pubblici e prossimi all'ambulatorio di salute mentale.

Tale progetto di Start Tap sarà continuato con fondi dell'ASP, che da parte sua si impegna a inserire il centro nell'ambito della rete dei centri Alzheimer attivi sul territorio provinciale, assumendo l'impegno, superata la fase di sperimentazione annuale, farsi carico del progetto stabilizzandone e qualificando il centro come uno dei centri socio-riabilitativi gestiti dall'Asp. L'inserimento presso la "Casa Alzheimer" verrà disposto dagli uffici di servizio sociale comunali, sulla base di apposita richiesta avanzata dagli aventi diritto e della valutazione da parte dell'equipe di riferimento dell'ASP. La stessa dovrà fornire le necessarie indicazioni operative per l'elaborazione del piano di assistenza e monitorare gli interventi realizzati dall'ente gestore. La stessa equipe dell'Asp curerà la supervisione e l'aggiornamento del personale impiegato nell'ambito del progetto.

ASP, che da parte sua si impegna a inserire il centro nell'ambito della rete dei centri Alzheimer attivi sul territorio provinciale, assumendo l'impegno, superata la fase di sperimentazione annuale, farsi carico del progetto stabilizzandone e qualificando il centro come uno dei centri socio-riabilitativi gestiti dall'Asp.

Il trasporto dal domicilio al centro e viceversa verrà effettuato dal Servizio di Mobilità Sociale.

aggiornamento del personale impiegato dal Servizio di Mobilità Sociale.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione.

all'interno dell'azione distinguendo quelle in convenzione.

Tipologia	Amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti locali, ASP (EX T.M.), T.M., A.S.P. (Sole...))	In convenzione	Totale
Specialista geriatra	ASP 5)		1
Assistente sociale	ASP 5)		1
Psicologo animatore	ASP 5)	1	1
Assistenti al disabili		2	2
Operatore socio-sanitario		1	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Completare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare la modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento.

- Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) affidamento attraverso gara ristretta

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1° ANNUALITA'				
N. Azione 5 - Titolo Azione CASA ALZHEIMER				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Animatore	1	1.248	17,67	22.052,16
assistente disabili	2	2.498	17,67	44.104,32
Operatore socio-sanitario	1	1.248	17,67	22.052,16
Subtotale				88.208,64
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
PC, Stampante, Fotocopiatrice, TV, Arredi (tavoli, sedie, armadietti, mobili, scaffalatura per deposito materiale didattico, poltrone relax, carrelli portavivande, vassoi pranzo, tovagliette, piatti, posate, bicchieri ecc.				
Subtotale				20.000,00
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa:</i>				
cancelleria, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, materiale attività, abbonamento internet, servizio mensa in convenzione ecc.)				
Utenze: (telefono, Enel, gas per riscaldamento ecc....)				
Subtotale				17.000,00
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA 4%				
Subtotale				3.928,34
TOTALE				129.136,98
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5 - 1° Annualità				
FNPS			Integrazione D.G. 3730/2016	Totale
129.136,98				129.136,98

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

POTENZIAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA
FONDO DI SOLIDARIETA' ANTICRISI.

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26/06/2013)

Macro Livello Misure di Inclusione Sociale Legato al Reddito	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	RESPONSABILITA' FAMILIARI	AREE DI INTERVENTO		
				DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONEE SOCIALE	
	Contributo economico ad integrazione al reddito familiare	Sostegno al reddito				X

Specificare il macro livello di riferimento, la tipologia di intervento collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

In analogia all'istituto del reddito minimo di inserimento del 1998 che definisce il RMI "una misura di contrasto alla povertà e dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali delle persone esposte al rischio di marginalità sociale ed impossibilitate a provvedere per cause fisiche, psichiche e sociali al mantenimento prossimo e dei figli", viene proposto il progetto di "Fondo di Solidarietà ANTICRISI" che prevede l'erogazione di contributi a favore delle persone disoccupate e in condizione di disagio economico per le quali va attivato un intervento di integrazione al reddito familiare favorendo inoltre l'integrazione sociale per un ruolo attivo nella comunità. Il progetto si sviluppa attraverso due interventi per i quali nel triennio è stata destinata la somma di € 763.522,28 così suddivisa: a) Servizio Civico (46,147%) b) Fondo di Solidarietà Sociale (FSS) (53,852%).

a. Assegno Civico l'intervento attraverso l'impiego di cittadini ammessi al progetto vuole superare il mero assistenzialismo e promuovere esperienze di cittadinanza attiva al fine di stimolare le potenzialità lavorative di coloro che versano in uno stato di difficoltà, prevenendo così l'isolamento e le forme depressive che spesso insorgono anche a causa dell'assenza di lavoro. Inoltre, l'intervento si propone di offrire al beneficiario un percorso lavorativo funzionale a favorire l'autonomia personale, promuovendo la dignità della persona svantaggiata e superando la logica assistenzialistica, consentendo a quest'ultimo di uscire dallo stato di indigenza e avviarsi verso un percorso di inclusione sociale e quindi di autonomia personale;

Pertanto per l'implementazione del progetto si ipotizzano le seguenti fasi:

1. Selezione degli utenti in condizione di disagio sociale e verifica delle abilità lavorative per l'individuazione del settore lavorativo di inserimento più adeguato e predisposizione di un progetto individualizzato. Per ogni nucleo familiare o di convivenza potrà essere avviato un solo componente maggiorenne;
2. Individuazione delle sedi di lavoro;
3. Le attività lavorative saranno avviate nei comuni del Distretto D32 per un impegno di 20 ore settimanali per la durata di tre mesi. Gli interventi da attuare riguarderanno pulizia di spazi comuni (cimiteri, spiagge, parchi gioco, manutenzione del verde pubblico ecc.) così come gli interventi nel sociale riguarderanno il sostegno alle persone Anziane (accompagnamenti vari, fare la spesa, compagnia alle persone sole ecc.)

Ogni comune in ordine al potenziamento dell'intervento predisporrà progetti aventi lo scopo di impegnare soggetti, in difficoltà economica, nella realizzazione di obiettivi di utilità collettiva al fine di garantire assistenza a soggetti singoli/e e/o a nuclei familiari in condizione di disagio economico. Durante lo svolgimento delle attività i soggetti saranno seguiti da un Tutor fornito di specifica

professionalità designato dall'ente attuatore (dipendenti dei Comuni, se trattasi di interventi dell'area tecnica, il tutor sarà un dipendente comunale appartenente all'area tecnica, se trattasi di servizi sociali il tutor sarà un dipendente dell'area sociale).

Il tutor dovrà predisporre apposito progetto personalizzato in raccordo con i servizi sociali dei Comuni al fine di accompagnare gli utenti nel percorso di recupero delle capacità personali per affrontare i bisogni di sopravvivenza fisica.

Destinatari dell'intervento sono:
i residenti nel Distretto D32 che versano in condizioni di temporaneo disagio-economico, quindi a rischio di esclusione sociale (disoccupati, extra-comunitari, immigrati, soggetti con problematiche giudiziarie ecc);

La graduatoria distrettuale dei soggetti da avviare formulata da apposita commissione: sarà effettuata con un criterio di rotazione sulla base del valore ISEE, a parità di valore sarà data la precedenza ai nuclei familiari che non hanno partecipato a progetti di integrazione sociale attraverso attività lavorativa. In caso di ulteriore parità sarà data priorità a nuclei con maggiore presenza di figli minori e/o con presenza di disabili.

L'assegno civico ai fini fiscali è equiparabile alla pensione sociale, di cui all'art.26 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e s.m.i.

b. Il secondo intervento riguarda l'istituzione di un "Fondo di Solidarietà Sociale" (FSS) che interessa le famiglie in gravi difficoltà socio-economiche a rischio di emarginazione sociale non in grado di soddisfare i bisogni primari quali: canone di locazione, tenenze domestiche, voucher acquisto derrate alimentari, viaggi per l'accesso a cure specialistiche al di fuori del Distretto D32 (treno, aereo, spese di alloggio ecc solo in casi riconosciuti eccezionalmente). tale intervento sarà dotato da apposito regolamento. Accedono al beneficio le famiglie o i cittadini che si trovano nelle seguenti condizioni:

1. Disoccupati o inoccupati.
2. Soggetti in gravissima difficoltà economica a causa di una provvisa malattia e/o altra situazione familiare multiproblematica.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, e, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione sociale e comunitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

La struttura organizzativa del servizio è formata dai 24 Comuni del Distretto. Il Comune capofila predisporrà un bando che sarà pubblicizzato nei 24 Comuni del Distretto D32 per l'individuazione del Gruppo Piano ed approvato dal Comitato dei Gruppi Piano ed approvato dal Comitato dei Gruppi distrettuali:

a. Assegno Civico; b. Fondo di Solidarietà Sociale (FSS) -

- **Assegno Civico** : saranno redatti i progetti individuali di servizio con l'indicazioni delle attività, i luoghi della prestazione, i referenti che monitoreranno l'attività;

la prestazione dovrà garantire un impegno di 20 ore settimanali per un periodo di tre mesi, in caso di un periodo massimo di sei mesi; in caso di necessità di proroga, l'impegno orario può essere rimodulato a discrezione del Gruppo Piano fino ad esaurimento delle risorse a disposizione. Il Gruppo Piano potrà scorrere la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse a disposizione al residuo finanziamento.

Le somme a disposizione dovranno coprire l'importo dell'assegno, l'assicurazione INAIL, la responsabilità civile ed eventuali beni di consumo e/o dispositivi di sicurezza necessari per l'espletamento delle attività: es. guanti, giacche, alta visibilità, scarpe, ecc.

- **Fondo di Solidarietà Sociale FSS** -

Per l'ammissione dei soggetti all'intervento sarà istituita apposita Commissione presso il Distretto D32 che previa istruttoria dell'ufficio servizi sociali dei Comuni del Distretto, esamina la documentazione comprovante la grave situazione che determina l'ammissione o meno dell'erogazione dell'intervento sotto forma di "voucher una tantum". Non saranno erogate somme di denaro direttamente ai soggetti disagiati richiedenti l'intervento, tenendo conto della situazione reddituale dell'intero nucleo familiare (che non può superare il minimo vitale dell'anno di riferimento, nonché delle seguenti situazioni:

- 1) Disoccupati o inoccupati.
 - 2) Soggetti in gravissima difficoltà economica o situazione familiare multiproblematica.
- I due interventi saranno erogati previo regolamento formulato dal Gruppo Piano; relativamente al fondo di solidarietà l'intervento prevede l'emissione di voucher ed apposite convenzioni sottoscritte con gli operatori economici presenti nel comune di residenza dell'utente.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX T.M., AUS, S...))	In convenzione	Totale
Tutor personale comunale appartenente all'area tecnica o Sociale che assiste i borsisti	24		24

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di intervento

Diretta

Tipo di gestione diretta: il piano finanziario dei due interventi prevede: l'erogazione di n. 87 assegni civici per annualità, per un importo di € 400,00 mensili per una durata di 3 mesi. Il numero di assegni verrà ripartito tra i 24 comuni del Distretto in rapporto alla popolazione residente. Per il FSS le somme saranno assegnate ad ogni comune in misura percentuale rapportate alla popolazione residente. Ciascun servizio sociale dei comuni realizzerà gli interventi così come descritti nei punti 3 e 4. E' consentito l'accesso ad una sola misura del progetto Anticrisi, vale a dire che chi ha fruito dell'assegno civico non potrà accedere al fondo di solidarietà sociale.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1 ANNUALITA'

N. Azione 2 - Titolo Azione **POTENZIAMENTO PER ASSISTENZA ECONOMICA
FONDO DI SOLIDARIETA' AZIONE CRISI
ASSEGNO CIVICO CONTRAS... ALLA POVERTA'**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Tutor Assistente sociale e/o Assistente Amministrativo	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Affitto locali	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione I.N.A.I.L.		3 mesi	25,00 al mese per ciascun utente	6.525,00
Assicurazione Responsabilità Civile				3.470,76
Spese per dispositivi di sicurezza, guanti mo'house scarpe da lavoro, giilet alta visibilità			35,00	3.045,00
Subtotale				13.040,76
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa</i>				
Assegni da erogare		3 mesi	400,00	104.400,00
TOTALE				117.440,76

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 1^a Annualità

FNPS	3 euro per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione D.G. 3730/2016	Totale
117.440,76				117.440,76

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE - ANNUALITA'

N. Azione 2 - Titolo Azione POTENZIAMENTO PER ASSISTENZA ECONOMICA
FONDO DI SOLIDARIETA' ANTI-CRISI
ASSEGNO CIVICO CONTRASTO ALLA POVERTA'

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Tutor - Assistente sociale coordinatore e/o assistente amministrativo	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
Affitto locali	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione I.N.A.I.L.		3 mesi	25,00 al mese per ciascun utente	6.525,00
Assicurazione Responsabilità Civile				3.470,76
Spese per dispositivi di sicurezza, guanti monouso scarpe da lavoro, gilet alta visibilità			35,00	3.045,00
Subtotale				13.040,76
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa</i>				
Assegni da erogare		3 mesi	400,00	104.400,00
TOTALE				117.440,76

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 1^a Annualità

FNPS	3 euro per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
			Integrazione D.G. 3730/2016	117.440,76

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2 - 3^a ANNUALITÀ

N. Azione 2 - Titolo Azione POTENZIAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA PER CONTRASTO ALLA POVERTÀ
ASSEGNO CIVICO CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Voci di spesa

RISORSE UMANE

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)

Tutor Assistente sociale e/o Assistente Amministrativo

Quantità	Tempo ora/mesi	Costo unitario	Costo Totale
----------	-------------------	----------------	--------------

24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
----	----	--------------------	--------------------

Subtotale

24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
----	----	--------------------	--------------------

RISORSE STRUTTURALI

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)

Affitto locali

24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
----	----	--------------------	--------------------

Subtotale

24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
----	----	--------------------	--------------------

RISORSE STRUMENTALI

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

SPESE DI GESTIONE

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

Assicurazione I.N.A.I.L.

3 mesi	25,00 al mese per ciascun utente	6.525,00
--------	----------------------------------	----------

Assicurazione Responsabilità Civile

Spese per dispositivi di sicurezza, guanti monouso scarpe da lavoro, gilet alta visibilità

35,00	3.045,00
-------	----------

Subtotale

13.040,76

ALTRE VOCI

Dettagliare ogni singola voce di spesa

Assegni da erogare

3 mesi	400,00	104.400,00
--------	--------	------------

TOTALE

117.440,76

² Si riporta l'annualità di riferimento

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 2^a Annualità

FNPS	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 117.440,76		Integrazione D.G. 3730/2016	€ 117.440,76

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Riepilogo della Triennalità

N. Azione 2 - Titolo Azione: POTENZIAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA - ASSEGNO CIVICO CONTRASTO ALL'INERDIZIONE E ALL'INERTIA

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Tutor Assistente sociale e/o Assistente Amministrativo	72	36	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	72	36	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Affitto locali	72	36	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale			A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE <i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione I.N.A.I.L.	261	3	25,00 al mese per ciascun utente	19.575,00
Assicurazione responsabilità civile	261			10.412,28
Spese per dispositivi di sicurezza ,guanti in monouso ,scarpe da lavoro,giilet alta visibilità	261		35,00	9.135,00
Subtotale				39.122,28
ALTRE VOCI				

³ Si riporta l'annualità di riferimento

Dettagliare ogni singola voce di spesa

Assegni da erogare			
	Subtotale		

61	3	400,00	313.200,00
			352.322,28

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 -		
FNPS		
€ 352.322,28		

Integrazione D.G.	Totale
3730/2016	
	€ 352.322,28

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1 ANNUALITA'

N. Azione 2 - Titolo Azione POTENZIAMENTO PER ASSISTENZA ECOLOGICA
FONDO DI SOLIDARIETA' ANTICRISI FONDAZIONE

MICA
DI SOLIDARIETA' SOCIALE (FSS)

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistente sociale coordinatore	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Assistente Amministrativo	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	48	24	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Affitto locali	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) utenze.</i>				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa</i>				
Assegni da erogare voucher una tantum			400,00	136.800,00
TOTALE				136.800,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 1^a Annualità

FNPS	3 euro per abitante	Compartecipazione u	Integrazione D.G. 3730/2016	Totale
€ 136.800,00			0	€ 136.800,00

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2 ANNUALITÀ

N. Azione 2 - Titolo Azione **POTENZIAMENTO PER ASSISTENZA ECONOMICA**
FONDO DI SOLIDARIETÀ ANTI-CRISI: FONDO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE (FSS)

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistente sociale coordinatore	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Assistente Amministrativo	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	48	24	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Affitto locali	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) utenze.</i>				
ALTRE VOCI				

⁴ Si riporta l'annualità di riferimento

Dettagliare ogni singola voce di spesa
Assegni da erogare (vaucher)

TOTALE

400,00

137.200,00

137.200,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 2 Annualità

FNPS	3 euro per abitante	Compartecipazione uti
€ 137.200,00	0	

integrazione D.G.
3730/2016

Totale

0

€ 137.200,00

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 3 ANNUALITA'

N. Azione 2 - Titolo Azione POTENZIAMENTO PER ASSISTENZA ECONOMICA
FONDO DI SOLIDARIETA' ANTICRISI: FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE (FSS)

Voci di spesa	quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistente sociale coordinatore	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Assistente Amministrativo	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	48	24	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
Affitto locali	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	24	12	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				

ALTRE VOCI			
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa</i>			
Assegni da erogare (vaucher)	13	400,00	137.200,00
TOTALE			137.200,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
<i>N. Azione 2 - 3^a Annualità</i>				
FNPS	3 euro per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione D.G. 3730/2016	Totale
€ 137.200,00	0	0	0	€ 137.200,00

Allegato 5

PIANO FINANZIARIO AZIONE - Ripartizione del costo della Triennalità				
<i>N. Azione 2 - Titolo Azione Azione POTENZIAMENTO PER ASSISTENZA ECONOMICA FONDO DI SOLIDARIETA' ANTICRISI- FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE (FSS)</i>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Assistente sociale coordinatore	72	36	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Assistente amministrativo	72	36	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
Subtotale	144	72	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Affitto locali	72	36	A carico dell'Ente	A carico dell'Ente
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
SPESA DI GESTIONE				

⁵ Si riporta l'annualità di riferimento

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

ALTRE VOCI

Dettagliare ogni singola voce di spesa

Assegni da erogare (vaucher)

TOTALE

28		400,00	411.200,00
			411.200,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 -

FNPS	3 euro per abitante	Compartecipazione utenti
€ 411.200,00	0	0

Integrazione D.G.
3730/2016

Totale

0	€ 411.200,00
---	--------------

1. NUMERO AZIONE

3

2. TITOLO DELL'AZIONE

PIANI INDIVIDUALIZZATI PER DISABILI GRAVI

1.a - Classificazione dell'Azione Programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 26.6.2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per favorire la permanenza al domicilio	Servizio di supporto individualizzato domiciliare	Assistenza domiciliare		X	
	Servizio di supporto all'integrazione scolastica	Servizio di assistenza igienico sanitaria		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari e da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Così come emerge dalla relazione sociale, il Distretto presenta una significativa presenza di situazioni di grave e gravissima disabilità. Situazione e bisogni per cui si è reso necessario negli anni individuare l'area della grave disabilità quale priorità assoluta delle politiche distrettuali di welfare, riequilibrando l'utilizzo delle risorse ancora in gran parte destinate ai servizi per gli anziani. Il progetto intende garantire una continuità ai progetti individualizzati già attivati e redistribuire le risorse sul territorio per garantire al maggior numero di disabili l'accesso alle opportunità di assistenza, con l'obiettivo di migliorare la vita di relazione intra e extrafamiliare e l'avvio di progetti di vita indipendente.

Il Comitato dei Sindaci nella seduta del 19/3/2018 ha deliberato che l'assegnazione del F.N.P.S. anni 2014-2015 (D.G. 3730 del 20/12/2016) per il 60% dell'importo assegnato a questo Distretto dovrà incrementare l'Azione n. 3 "Piani individualizzati per disabili gravi". Il progetto rimodulato prevede l'attivazione dei piani individualizzati per disabili gravi da realizzarsi su tutto il territorio distrettuale, mediante interventi di Assistenza Domiciliare, accompagnamento, igiene e cura della persona, socializzazione; nonché di piani individualizzati di assistenza igienico-sanitaria presso le scuole del distretto volti a garantire l'integrazione scolastica dei disabili gravi.

Ciascun piano individualizzato coprirà almeno 12 ore settimanali; dovrà prevedere piani di lavoro concordati con il disabile e il servizio ASP competente e comprendere a richiesta anche i giorni festivi. Relativamente all'assistenza igienico-sanitaria personale nelle scuole si precisa che sarà erogata per tutta la durata dell'anno scolastico; durante il periodo estivo e nei giorni di vacanza scolastica il servizio verrà svolto a domicilio del beneficiario.

Il coordinamento delle attività sarà garantito dall'assistenza sociale dell'ente no-profit gestore del servizio che si interfacerà con l'apposito nucleo di valutazione e monitoraggio individuato dal Gruppo Piano distrettuale. Il nucleo di valutazione avrà il compito di una verifica in itinere dell'andamento dei piani, con somministrazione di formulare di customer satisfaction all'utenza e con l'indizione di assemblee territoriali di ascolto delle famiglie degli assistiti con cadenza trimestrale. Le indicazioni raccolte, opportunamente documentate, verranno usate per una ridefinizione degli obiettivi e degli interventi dei piani individualizzati rispetto ai bisogni e alle esigenze espresse dai destinatari.

Il progetto verrà attivato a valere sulla seconda e terza annualità del triennio 2013-2015.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare, indicare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse e le attrezzature necessarie in termini di strutture ed

del privato sociale, i soggetti coinvolti, indicare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse e le attrezzature necessarie in termini di strutture ed

Il progetto, stante la tipologia di utenza e i bisogni di autonomia che essa esprime, prevede una forte integrazione socio-sanitaria nelle varie fasi di realizzazione dell'intervento. In particolare:
 1. fase di individuazione dei destinatari: stante l'esiguità delle risorse e l'entità della platea dei possibili destinatari degli interventi si rende necessario istituire un apposito percorso di accesso ai servizi che preveda: a) la valutazione da parte dell'UVM (o dell'Asp (in caso di adulti) e/o dell'UO di NPI in caso di minori, del grado di autonomia personale e sociale dell'utente, con valutazione dell'impatto specifico che l'attivazione dei servizi previsti dal progetto può avere nel favorire un miglioramento della qualità della vita del disabile e del suo nucleo familiare; b) la valutazione da parte dell'ufficio servizio sociale del comune di residenza circa la presenza o meno di adeguato supporto familiare e/o domiciliare. Lo scopo è quello di individuare i piani di intervento individualizzati previsti
 2. fase di valutazione dei bisogni: l'UVM (ovvero l'UO di comune di residenza di ciascun richiedente il servizio, elaborerà una mappa completa dei bisogni e degli interventi che si rende necessario attivare di caso in caso. Tali valutazioni costituiranno i piani di intervento individualizzati che verranno realizzati nel corso del progetto, ovvero costituiranno una sorta di banca dati distrettuale sui bisogni che orienterà le politiche comunali e distrettuali circa gli interventi integrativi da avviare con risorse proprie e/o altre risorse pubbliche e/o private disponibili
 3. fase di intervento: la fase operativa è affidata all'ente no-profit che si aggiudicherà l'apposita gara pubblica e che si dovrà attenere nell'esecuzione dei piani alle indicazioni contenute in ciascun progetto individualizzato elaborato, mantenendo contatti costanti con l'equipe sanitaria e il servizio sociale comunale di riferimento per il caso. L'assistente sociale coordinatore individuato dall'ente gestore fungerà da case manager garantendo la necessaria integrazione e comunicazione fra gli enti coinvolti
 4. monitoraggio e valutazione: la fase di monitoraggio e valutazione in itinere verrà garantita da un nucleo di valutazione individuato dal gruppo piano e dall'Asp.

onomia che essa esprime, prevede una forte integrazione socio-sanitaria nelle varie fasi di realizzazione dell'intervento. In particolare:
 1. fase di individuazione dei destinatari: stante l'esiguità delle risorse e l'entità della platea dei possibili destinatari degli interventi si rende necessario istituire un apposito percorso di accesso ai servizi che preveda: a) la valutazione da parte dell'UVM (o dell'Asp (in caso di adulti) e/o dell'UO di NPI in caso di minori, del grado di autonomia personale e sociale dell'utente, con valutazione dell'impatto specifico che l'attivazione dei servizi previsti dal progetto può avere nel favorire un miglioramento della qualità della vita del disabile e del suo nucleo familiare; b) la valutazione da parte dell'ufficio servizio sociale del comune di residenza circa la presenza o meno di adeguato supporto familiare e/o domiciliare. Lo scopo è quello di individuare i piani di intervento individualizzati previsti
 2. fase di valutazione dei bisogni: l'UVM (ovvero l'UO di comune di residenza di ciascun richiedente il servizio, elaborerà una mappa completa dei bisogni e degli interventi che si rende necessario attivare di caso in caso. Tali valutazioni costituiranno i piani di intervento individualizzati che verranno realizzati nel corso del progetto, ovvero costituiranno una sorta di banca dati distrettuale sui bisogni che orienterà le politiche comunali e distrettuali circa gli interventi integrativi da avviare con risorse proprie e/o altre risorse pubbliche e/o private disponibili
 3. fase di intervento: la fase operativa è affidata all'ente no-profit che si aggiudicherà l'apposita gara pubblica e che si dovrà attenere nell'esecuzione dei piani alle indicazioni contenute in ciascun progetto individualizzato elaborato, mantenendo contatti costanti con l'equipe sanitaria e il servizio sociale comunale di riferimento per il caso. L'assistente sociale coordinatore individuato dall'ente gestore fungerà da case manager garantendo la necessaria integrazione e comunicazione fra gli enti coinvolti
 4. monitoraggio e valutazione: la fase di monitoraggio e valutazione in itinere verrà garantita da un nucleo di valutazione individuato dal gruppo piano e dall'Asp.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AU), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale coordinatore		1	1
Assistenti portatori handicap-assistenza domiciliare		12	12
Assistenti portatori handicap-assistenza igienico personale		12	12

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
- Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
 affidamento attraverso asta pubblica

PIANO FINANZIARIO AZIONE - SECONDA ANNUALITA'

N. Azione 3 - Titolo Azione PIANI INDIVIDUALIZZATI DISABILI GRAVI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
assistente sociale coordinatore	1	1.596	€19,52	€ 31.153,92
Assistenti portatori handicap - assistenza domiciliare	12	13.828	€17,32	€ 209.500,96
Assistenti portatori di handicap (assistenza igienico-personale 9 mesi scolastica e 3 mesi domiciliare)	12	14.980	€17,32	€ 209.500,96
Subtotale				€ 530.108,48
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
Subtotale				0
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				0
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Oneri di gestione progetto, spese pubblicazione gara (GURS, quotidiani, CIG ecc.)				€ 3.846,63
Subtotale				€ 3.846,63
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA 4%				€ 21.204,34
Subtotale				€ 21.204,34
TOTALE				€ 555.177,45

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione D.G. 3730/2016	TOTALE
€ 352.677,45	0	0	€ 229.500,00	€ 555.177,45

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Ripartizione del costo della Triennialità

N. Azione 3 - Titolo Azione PIANI INDIVIDUALIZZATI PER ABITANTI DISABILI GRAVI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
assistente sociale coordinatore	2	3192	€ 19,52	€ 62.807,84
Assistenti portatori handicap -assistenza domiciliare	24	27.656	€ 17,32	€ 479.001,92
Assistenti portatori di handicap (assistenza igienico-personale 9 mesi scolastica e 3 mesi domiciliare)	24	29.960	€ 17,32	€ 518.907,20
Subtotale				€ 1.060.216,96
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
				0
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
				0
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
				0
Oneri di gestione progetto, spese pubblicizzazione gara (GURS, quotidiani, CIG ecc.)				€ 7.729,26
Subtotale				€ 7.729,26
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA 4%				€ 42.408,68
Subtotale				€ 42.408,68
TOTALE				€ 1.110.354,90

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Integrazione D.G. 3730/2016	TOTALE
€ 651.354,90	0	0	€ 459.000,00	€ 1.110.354,90